

Il presente testo è un semplice strumento di documentazione e non produce alcun effetto giuridico. Le istituzioni dell'Unione non assumono alcuna responsabilità per i suoi contenuti. Le versioni facenti fede degli atti pertinenti, compresi i loro preamboli, sono quelle pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e disponibili in EUR-Lex. Tali testi ufficiali sono direttamente accessibili attraverso i link inseriti nel presente documento

► **B**                                    ► **M7** **REGOLAMENTO (CE) N. 765/2006 DEL CONSIGLIO**  
**del 18 maggio 2006**  
**concernente misure restrittive nei confronti della Bielorussia** ◀  
(GU L 134 del 20.5.2006, pag. 1)

Modificato da:

		Gazzetta ufficiale		
		n.	pag.	data
► <b><u>M1</u></b>	Regolamento (CE) n. 1587/2006 della Commissione del 23 ottobre 2006	L 294	25	25.10.2006
► <b><u>M2</u></b>	Regolamento (CE) n. 1791/2006 del Consiglio del 20 novembre 2006	L 363	1	20.12.2006
► <b><u>M3</u></b>	Regolamento (CE) n. 646/2008 del Consiglio dell'8 luglio 2008	L 180	5	9.7.2008
► <b><u>M4</u></b>	Regolamento (UE) n. 84/2011 del Consiglio del 31 gennaio 2011	L 28	17	2.2.2011
► <b><u>M5</u></b>	Regolamento di esecuzione (UE) n. 271/2011 del Consiglio del 21 marzo 2011	L 76	13	22.3.2011
► <b><u>M6</u></b>	Regolamento di esecuzione (UE) n. 505/2011 del Consiglio del 23 maggio 2011	L 136	48	24.5.2011
► <b><u>M7</u></b>	Regolamento (UE) n. 588/2011 del Consiglio del 20 giugno 2011	L 161	1	21.6.2011
► <b><u>M8</u></b>	Regolamento (UE) n. 999/2011 del Consiglio del 10 ottobre 2011	L 265	6	11.10.2011
► <b><u>M9</u></b>	Regolamento di esecuzione (UE) n. 1000/2011 del Consiglio del 10 ottobre 2011	L 265	8	11.10.2011
► <b><u>M10</u></b>	Regolamento di esecuzione (UE) n. 1320/2011 del Consiglio del 16 dicembre 2011	L 335	15	17.12.2011
► <b><u>M11</u></b>	Regolamento (UE) n. 114/2012 del Consiglio del 10 febbraio 2012	L 38	3	11.2.2012
► <b><u>M12</u></b>	Regolamento di esecuzione (UE) n. 170/2012 del Consiglio del 28 febbraio 2012	L 55	1	29.2.2012
► <b><u>M13</u></b>	Regolamento di esecuzione (UE) n. 265/2012 del Consiglio del 23 marzo 2012	L 87	37	24.3.2012
► <b><u>M14</u></b>	Regolamento (UE) n. 354/2012 del Consiglio del 23 aprile 2012	L 113	1	25.4.2012
► <b><u>M15</u></b>	Regolamento (UE) n. 1014/2012 del Consiglio del 6 novembre 2012	L 307	1	7.11.2012
► <b><u>M16</u></b>	Regolamento di esecuzione (UE) n. 1017/2012 del Consiglio del 6 novembre 2012	L 307	7	7.11.2012
► <b><u>M17</u></b>	Regolamento di esecuzione (UE) n. 494/2013 del Consiglio del 29 maggio 2013	L 143	1	30.5.2013
► <b><u>M18</u></b>	Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio del 13 maggio 2013	L 158	1	10.6.2013
► <b><u>M19</u></b>	Regolamento di esecuzione (UE) n. 1054/2013 del Consiglio del 29 ottobre 2013	L 288	1	30.10.2013

► <b><u>M20</u></b>	Regolamento di esecuzione (UE) n. 46/2014 del Consiglio del 20 gennaio 2014	L 16	3	21.1.2014
► <b><u>M21</u></b>	Regolamento di esecuzione (UE) n. 740/2014 del Consiglio dell' 8 luglio 2014	L 200	1	9.7.2014
► <b><u>M22</u></b>	Regolamento di esecuzione (UE) n. 1159/2014 del Consiglio del 30 ottobre 2014	L 311	2	31.10.2014
► <b><u>M23</u></b>	Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1133 del Consiglio del 13 luglio 2015	L 185	1	14.7.2015
► <b><u>M24</u></b>	Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1326 del Consiglio del 31 luglio 2015	L 206	16	1.8.2015
► <b><u>M25</u></b>	Regolamento (UE) 2015/1948 del Consiglio del 29 ottobre 2015	L 284	62	30.10.2015
► <b><u>M26</u></b>	Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1949 del Consiglio del 29 ottobre 2015	L 284	71	30.10.2015
► <b><u>M27</u></b>	Regolamento di esecuzione (UE) 2016/276 del Consiglio del 25 febbraio 2016	L 52	19	27.2.2016
► <b><u>M28</u></b>	Regolamento (UE) 2016/277 del Consiglio del 25 febbraio 2016	L 52	22	27.2.2016
► <b><u>M29</u></b>	Regolamento (UE) 2017/331 del Consiglio del 27 febbraio 2017	L 50	9	28.2.2017
► <b><u>M30</u></b>	Regolamento (UE) 2018/275 del Consiglio del 23 febbraio 2018	L 54	1	24.2.2018
► <b><u>M31</u></b>	Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1163 della Commissione del 5 luglio 2019	L 182	33	8.7.2019
► <b><u>M32</u></b>	Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1387 del Consiglio del il 2 ottobre 2020	L 319 I	1	2.10.2020
► <b><u>M33</u></b>	Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1648 del Consiglio del 6 novembre 2020	L 370 I	1	6.11.2020

Rettificato da:

- **C1** Rettifica, GU L 299 del 17.10.2014, pag. 32 (46/2014)
- **C2** Rettifica, GU L 328 del 13.11.2014, pag. 60 (740/2014)
- **C3** Rettifica, GU L 367 del 23.12.2014, pag. 126 (1159/2014)
- **C4** Rettifica, GU L 176 del 7.7.2015, pag. 40 (740/2014)

▼ B▼ M7**REGOLAMENTO (CE) N. 765/2006 DEL CONSIGLIO****del 18 maggio 2006****concernente misure restrittive nei confronti della Bielorussia**▼ B*Articolo 1*

Ai fini del presente regolamento si intende per:

- 1) «fondi»: le attività ed utilità finanziarie di qualsiasi natura, compresi a titolo meramente esemplificativo:
    - a) i contanti, gli assegni, i crediti pecuniari, le cambiali, gli ordini di pagamento e altri strumenti di pagamento;
    - b) i depositi presso enti finanziari o altri soggetti, i saldi sui conti, i crediti e le obbligazioni di qualsiasi natura;
    - c) i titoli negoziabili a livello pubblico e privato e gli strumenti finanziari rappresentativi di un prestito, comprese le azioni, le quote di partecipazione, i titoli obbligazionari di qualsiasi natura, i pagherò, i warrant e i contratti derivati;
    - d) gli interessi, i dividendi o altri redditi ed incrementi di valore generati dalle attività;
    - e) il credito, il diritto di compensazione, le garanzie di qualsiasi tipo, le cauzioni e gli altri impegni finanziari;
    - f) le lettere di credito, le polizze di carico e gli altri titoli rappresentativi di merci;
    - g) i documenti da cui risulti una partecipazione in fondi o risorse finanziarie;
  - 2) «congelamento dei fondi»: il divieto di movimentazione, trasferimento, modifica, utilizzo o gestione dei fondi o di accesso ad essi così da modificarne il volume, l'importo, la collocazione, la proprietà, il possesso, la natura, la destinazione o qualsiasi altro cambiamento che consente l'uso dei fondi, compresa la gestione di portafoglio;
  - 3) «risorse economiche»: le attività di qualsiasi tipo, materiali o immateriali, mobili o immobili, che non sono fondi ma che possono essere utilizzate per ottenere fondi, beni o servizi;
  - 4) «congelamento di risorse economiche»: il divieto dell'utilizzo di risorse economiche al fine di ottenere fondi, beni o servizi in qualsiasi modo, compresi, a titolo meramente esemplificativo, la vendita, l'affitto e la costituzione di diritti reali di garanzia;
- ▼ M7
- 5) «territorio della Comunità» i territori degli Stati membri cui si applica il trattato, alle condizioni ivi stabilite, compreso lo spazio aereo;

**▼ M7**

- 6) «assistenza tecnica» qualsiasi supporto tecnico di riparazione, perfezionamento, fabbricazione, assemblaggio, prova, manutenzione o altro servizio tecnico e che può assumere le seguenti forme: istruzione, pareri, formazione, trasmissione dell'apprendimento del funzionamento o delle competenze o servizi di consulenza, comprese le forme orali di assistenza.

*Articolo 1 bis*

1. È vietato:
  - a) vendere, fornire, trasferire o esportare, direttamente o indirettamente, attrezzature che potrebbero essere utilizzate per la repressione interna elencate nell'allegato III, originarie o meno dell'Unione, a qualsiasi persona, entità o organismo in Bielorussia o per un uso in Bielorussia;
  - b) partecipare, consapevolmente e deliberatamente, ad attività aventi l'obiettivo o il risultato di eludere i divieti di cui alla lettera a).
2. Il paragrafo 1 non si applica all'abbigliamento protettivo, compresi i giubbotti antiproiettile e gli elmetti militari, temporaneamente esportato in Bielorussia da personale delle Nazioni Unite (ONU), da personale dell'Unione o dei suoi Stati membri, da rappresentanti dei mass media o da operatori umanitari e nel campo dello sviluppo, e persone associate, per uso esclusivamente individuale.
3. In deroga al paragrafo 1, le autorità competenti degli Stati membri, elencate nell'allegato II, possono autorizzare la vendita, la fornitura, il trasferimento o l'esportazione di attrezzature che potrebbero essere usate per la repressione interna, alle condizioni che ritengono appropriate, se stabiliscono che tali attrezzature sono destinate esclusivamente ad uso umanitario o protettivo.

**▼ M29**

4. Il paragrafo 1 non si applica ai fucili, alle relative munizioni e ai congegni di mira elencati nell'allegato IV e che sono inoltre conformi alle specifiche per l'attrezzatura da biathlon come definite nei regolamenti di eventi e competizioni dell'Unione internazionale di biathlon («IBU») e che sono destinate esclusivamente ad essere utilizzate in eventi e allenamenti di biathlon.

**▼ M30**

5. In deroga al paragrafo 1, le autorità competenti degli Stati membri, elencate nell'allegato II, possono autorizzare la vendita, la fornitura, il trasferimento o l'esportazione di fucili sportivi, pistole sportive e relative munizioni, elencati nell'allegato V e conformi alle specifiche di cui alla guida sul controllo delle attrezzature della Federazione internazionale di tiro, alle condizioni che tali autorità ritengono appropriate, se stabiliscono che tali attrezzature saranno utilizzate esclusivamente per eventi sportivi e addestramenti sportivi riconosciuti dalla Federazione internazionale di tiro.
6. Lo Stato membro interessato informa gli altri Stati membri e la Commissione della sua intenzione di concedere un'autorizzazione a norma del paragrafo 5 almeno dieci giorni prima del rilascio dell'autorizzazione, compresi il tipo e il quantitativo dell'attrezzatura interessata e lo scopo al quale è destinata.

▼ **M7***Articolo 1 ter*

1. È vietato:
  - a) fornire, direttamente o indirettamente, assistenza tecnica pertinente ai beni e alle tecnologie inclusi nell'elenco comune delle attrezzature militari dell'Unione europea<sup>(1)</sup> (elenco comune delle attrezzature militari), o alla fornitura, alla fabbricazione, alla manutenzione e all'uso dei beni inseriti in tale elenco, a qualunque persona, entità od organismo in Bielorussia o per un uso in Bielorussia;
  - b) fornire, direttamente o indirettamente, assistenza tecnica o servizi di intermediazione pertinenti ad attrezzature che potrebbero essere utilizzate per la repressione interna, elencato nell'allegato III, a qualunque persona, entità od organismo in Bielorussia o per un uso in Bielorussia;
  - c) fornire, direttamente o indirettamente, finanziamenti o assistenza finanziaria pertinenti ai beni e alle tecnologie inclusi nell'elenco comune delle attrezzature militari o nell'allegato III, compresi in particolare sovvenzioni, prestiti e assicurazione dei crediti all'esportazione, per la vendita, la fornitura, il trasferimento o l'esportazione dei beni o delle tecnologie suddetti o la fornitura di assistenza tecnica connessa a qualunque persona, entità od organismo in Bielorussia o per un uso in Bielorussia;
  - d) partecipare, consapevolmente e deliberatamente, ad attività aventi l'obiettivo o il risultato di eludere i divieti di cui alle lettere da a) a c).
2. In deroga al paragrafo 1, i divieti ivi menzionati non si applicano:
  - a) al materiale militare non letale o materiale che potrebbe essere utilizzato per la repressione interna, destinato esclusivamente ad uso umanitario o protettivo o a programmi di sviluppo istituzionale dell'ONU e dell'Unione o ad operazioni di gestione delle crisi dell'UnE o dell'ONU; o
  - b) veicoli non da combattimento equipaggiati con materiali per difese balistiche, adibiti esclusivamente alla protezione del personale dell'Unione e dei suoi Stati membri in Bielorussia,

purché la relativa fornitura sia stata preventivamente approvata dall'autorità competente di uno Stato membro identificata sui siti web elencati nell'allegato II.
3. Il paragrafo 1 non si applica all'abbigliamento protettivo, compresi i giubbotti antiproiettile e gli elmetti militari, temporaneamente esportato in Bielorussia da personale dell'ONU, da personale dell'Unione o dei suoi Stati membri, da rappresentanti dei mass media o da operatori umanitari e nel campo dello sviluppo, e persone associate, per uso esclusivamente individuale.

▼ **M29**

4. Il paragrafo 1 non si applica ai fucili, alle relative munizioni e ai congegni di mira elencati nell'allegato IV e che sono inoltre conformi alle specifiche per l'attrezzatura da biathlon come definite nei regolamenti di eventi e competizioni dell'IBU e che sono destinate esclusivamente ad essere utilizzare in eventi e allenamenti di biathlon.

<sup>(1)</sup> GU C 86 del 18.3.2011, pag. 1.

**▼ M30**

5. In deroga al paragrafo 1, le autorità competenti degli Stati membri, elencate nell'allegato II, possono autorizzare la fornitura, diretta o indiretta, di assistenza tecnica, servizi di intermediazione, finanziamenti o assistenza finanziaria pertinenti a fucili sportivi, pistole sportive e relative munizioni, elencati nell'allegato V e conformi alle specifiche di cui alla guida sul controllo delle attrezzature della Federazione internazionale di tiro, alle condizioni che tali autorità ritengono appropriate, se stabiliscono che tali attrezzature saranno utilizzate esclusivamente per eventi sportivi e addestramenti sportivi riconosciuti dalla Federazione internazionale di tiro.

6. Lo Stato membro interessato informa gli altri Stati membri e la Commissione della sua intenzione di concedere un'autorizzazione a norma del paragrafo 5 almeno dieci giorni prima del rilascio dell'autorizzazione, anche sulla natura dell'assistenza o dei servizi correlati.

**▼ M15***Articolo 2*

1. Sono congelati tutti i fondi e le risorse economiche appartenenti a, posseduti, detenuti o controllati dalle persone fisiche o giuridiche, dalle entità e dagli organismi elencati nell'allegato I.

2. Nessun fondo o risorsa economica è messo a disposizione, direttamente o indirettamente, delle persone fisiche o giuridiche, delle entità e degli organismi elencati nell'allegato I o utilizzato a loro beneficio.

3. È vietata la partecipazione, consapevole e deliberata, ad azioni le cui finalità o conseguenze siano tali da eludere, direttamente o indirettamente, le misure di cui ai paragrafi 1 e 2.

4. Nell'allegato I sono elencate le persone fisiche o giuridiche, le entità e gli organismi che il Consiglio ha identificato, a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), della decisione 2012/642/PESC del Consiglio, del 15 ottobre 2012, relativa a misure restrittive nei confronti della Bielorussia<sup>(1)</sup>, come responsabili di gravi violazioni dei diritti umani o della repressione della società civile e dell'opposizione democratica, o le cui attività costituiscono una grave minaccia per la democrazia o lo stato di diritto in Bielorussia, o qualunque persona fisica o giuridica, entità e organismo loro associati, nonché le persone giuridiche, le entità o gli organismi da essi posseduti o controllati.

5. Nell'allegato I sono altresì elencate le persone fisiche o giuridiche, le entità e gli organismi che il Consiglio ha identificato, a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera b), della decisione 2012/642/PESC, come persone, entità e organismi che traggono vantaggio dal regime di Lukashenka o lo sostengono, nonché le persone giuridiche, le entità e gli organismi da essi posseduti e controllati.

**▼ M28**

---

<sup>(1)</sup> GU L 285 del 17.10.2012, pag. 1.

▼ **M3***Articolo 2 bis*

Il divieto di cui all'articolo 2, paragrafo 2, non comporta alcun genere di responsabilità per le persone fisiche o giuridiche, le entità o gli organismi interessati se essi non sapevano, e non avevano alcun motivo ragionevole di sospettare, che le loro azioni avrebbero violato tale divieto.

▼ **M4***Articolo 2 ter*

1. ► **M15** L' allegato I ◀ indicano i motivi dell'inserimento nell'elenco delle persone, entità e organismi.

2. ► **M15** L' allegato I ◀ riportano inoltre, ove disponibili, le informazioni necessarie per individuare le persone fisiche o giuridiche, le entità e gli organismi interessati. Riguardo alle persone fisiche, tali informazioni possono includere i nomi, compresi gli pseudonimi, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, il numero del passaporto e della carta d'identità, il genere, l'indirizzo, se noto, e la funzione o la professione. Riguardo alle persone giuridiche, alle entità e agli organismi, tali informazioni possono includere i nomi, la data e il luogo di registrazione, il numero di registrazione e la sede di attività.

*Articolo 3*

1. In deroga all'articolo 2, le autorità competenti degli Stati membri indicate sui siti web elencati nell'allegato II possono autorizzare lo svincolo o la messa a disposizione di taluni fondi o risorse economiche congelati, alle condizioni che ritengono appropriate, dopo aver stabilito che tali fondi o risorse economiche sono:

- a) necessari per coprire le spese di base, compresi i pagamenti relativi a generi alimentari, affitti o garanzie ipotecarie, medicinali e cure mediche, imposte, premi assicurativi e utenza di servizi pubblici delle persone di cui ► **M15** all'allegato I ◀ e dei loro familiari dipendenti;
- b) destinati esclusivamente al pagamento di onorari ragionevoli e al rimborso delle spese sostenute per la prestazione di servizi legali; o
- c) destinati esclusivamente al pagamento di diritti o di spese connessi alla normale gestione o alla custodia dei fondi o delle risorse economiche congelati.

2. In deroga all'articolo 2, le autorità competenti degli Stati membri indicate sui siti web elencati nell'allegato II possono autorizzare lo svincolo o la messa a disposizione di taluni fondi o risorse economiche congelati, alle condizioni che ritengono appropriate, dopo aver stabilito che tali fondi o risorse economiche sono necessari per coprire spese straordinarie, purché lo Stato membro interessato abbia notificato agli altri Stati membri e alla Commissione, almeno due settimane prima dell'autorizzazione, i motivi per cui ritiene che debba essere concessa un'autorizzazione specifica.

**▼ M4**

3. Gli Stati membri informano gli altri Stati membri e la Commissione delle autorizzazioni concesse ai sensi dei paragrafi 1 o 2

**▼ B***Articolo 4*

1. L'articolo 2, paragrafo 2, non si applica al versamento sui conti congelati:

- a) di interessi o altre forme di profitti dovuti su detti conti, o
- b) di pagamenti dovuti in virtù di contratti, di accordi o di obblighi conclusi o assunti prima della data in cui tali conti sono stati soggetti alle disposizioni del presente regolamento,

purché tali interessi, altri profitti dovuti e pagamenti continuino ad essere soggetti all'articolo 2, paragrafo 1.

2. L'articolo 2, paragrafo 2 non osta a che gli enti finanziari o creditizi accreditino sui conti congelati fondi trasferiti da terzi verso i conti della persona, entità o organismo elencati, purché tali versamenti siano anch'essi congelati. L'ente finanziario o creditizio informa senza indugio le autorità competenti in merito a tali transazioni.

**▼ M8***Articolo 4 bis*

In deroga all'articolo 2, paragrafo 1, ove un pagamento da parte di una persona fisica o giuridica, di un'entità o di un organismo di cui ► **M15** all'allegato I ◀ sia dovuto in virtù di un contratto o di un accordo concluso, o di un'obbligazione sorta per la persona fisica o giuridica, l'entità o l'organismo in questione, prima della data di inserimento nell'elenco di tale persona, entità o organismo, le autorità competenti degli Stati membri, indicate sui siti web elencati nell'allegato II, possono autorizzare, alle condizioni che ritengono appropriate, che taluni fondi o risorse economiche congelati siano sbloccati purché:

- i) l'autorità competente interessata abbia stabilito che il pagamento non è destinato, direttamente o indirettamente, a una persona, un'entità o un organismo elencati ► **M15** nell'allegato I ◀, né utilizzato a suo beneficio; e
- ii) lo Stato membro interessato abbia informato, almeno due settimane prima del rilascio dell'autorizzazione, gli altri Stati membri e la Commissione di tale decisione e della sua intenzione di concedere l'autorizzazione.

**▼ M14***Articolo 4 ter*

In deroga all'articolo 2, le autorità competenti degli Stati membri, indicate sui siti web elencati nell'allegato II, possono autorizzare, alle condizioni che ritengono appropriate, che taluni fondi o risorse economiche congelati siano sbloccati o messi a disposizione dopo aver stabilito che i

**▼ M14**

fondi o le risorse economiche sono necessari per scopi ufficiali di missioni diplomatiche, rappresentanze consolari o organizzazioni internazionali che godono di immunità conformemente al diritto internazionale.

**▼ M3***Articolo 5*

1. Senza pregiudizio delle norme applicabili in materia di relazioni, riservatezza e segreto professionale, le persone fisiche e giuridiche, le entità e gli organismi:

- a) forniscono immediatamente alle autorità competenti del paese in cui risiedono o sono situati, indicate sui siti web elencati nell'allegato II, qualsiasi informazione atta a facilitare il rispetto del presente regolamento, in particolare i dati relativi ai conti e agli importi congelati a norma dell'articolo 2, e a trasmettere direttamente o indirettamente tali informazioni alla Commissione; e
- b) collaborano con le autorità competenti indicate sui siti web elencati nell'allegato II per qualsiasi verifica di tali informazioni.

2. Le informazioni fornite o ricevute ai sensi del presente articolo sono utilizzate unicamente per i fini per i quali sono state fornite o ricevute.

**▼ B***Articolo 6*

Il congelamento di fondi e risorse economiche, o il rifiuto di rendere disponibili fondi o risorse economiche, se effettuato ritenendo in buona fede che tale azione sia conforme al presente regolamento, non comporta alcun genere di responsabilità per la persona fisica o giuridica o per l'entità o per l'organismo che lo attua, né per i suoi direttori o dipendenti, a meno che non si dimostri che i fondi e le risorse economiche sono stati congelati in seguito a negligenza.

*Articolo 7*

La Commissione e gli Stati membri si informano reciprocamente e immediatamente delle misure adottate ai sensi del presente regolamento e si comunicano tutte le informazioni pertinenti in loro possesso riguardanti il presente regolamento, in particolare quelle relative a problemi di violazione e di applicazione delle norme e alle sentenze pronunciate dai tribunali nazionali.

**▼ M4***Articolo 8*

La Commissione è autorizzata a modificare l'allegato II in base alle informazioni fornite dagli Stati membri.

*Articolo 8 bis*

1. Qualora il Consiglio decida di applicare a una persona fisica o giuridica, a un'entità o a un organismo le misure di cui all'articolo 2, paragrafo 1, esso modifica di conseguenza ► **M15** l'allegato I ◀.

2. Il Consiglio trasmette la sua decisione e i motivi dell'inserimento nell'elenco alla persona fisica o giuridica, all'entità o all'organismo di

**▼ M4**

cui al paragrafo 1 direttamente, se l'indirizzo è noto, o mediante la pubblicazione di un avviso, dando alla persona fisica o giuridica, all'entità o all'organismo la possibilità di presentare osservazioni.

3. Qualora siano avanzate osservazioni o siano presentate nuove prove sostanziali, il Consiglio riesamina la decisione e ne informa opportunamente la persona fisica o giuridica, l'entità o l'organismo.

4. Gli elenchi di cui ► **M15** all'allegato I ◀ sono riesaminati periodicamente e almeno ogni 12 mesi.

**▼ M28****▼ B***Articolo 9*

1. Gli Stati membri stabiliscono le norme sulle sanzioni applicabili alle infrazioni al presente regolamento e prendono tutte le misure necessarie per assicurare la loro attuazione. Le sanzioni previste sono effettive, proporzionate e dissuasive.

2. Gli Stati membri notificano senza indugio alla Commissione tali norme dopo l'entrata in vigore del presente regolamento, come pure eventuali ulteriori modifiche di tali norme.

**▼ M3***Articolo 9 bis*

1. Gli Stati membri designano le autorità competenti di cui all'articolo 3, all'articolo 4, paragrafo 2, e all'articolo 5 e le indicano nei siti web elencati nell'allegato II.

2. Gli Stati membri notificano alla Commissione le proprie autorità competenti e i relativi estremi entro il 31 luglio 2008 e la informano senza indugio di ogni eventuale successiva modifica.

**▼ M4***Articolo 9 ter*

Laddove il presente regolamento imponga di notificare, informare o comunicare in altro modo con la Commissione, l'indirizzo e gli altri estremi da usare per tali comunicazioni sono quelli indicati nell'allegato II.

**▼ B***Articolo 10*

Il presente regolamento si applica:

- nel territorio della Comunità, compreso il suo spazio aereo,
- a bordo di tutti gli aeromobili o di tutti i natanti sotto la giurisdizione di uno Stato membro,
- a qualsiasi persona fisica di uno Stato membro, che si trovi all'interno o all'esterno del territorio della Comunità,

**▼B**

- a qualsiasi persona giuridica, entità o organismo registrato o costituito conformemente alla legislazione di uno Stato membro,
- a qualsiasi persona giuridica, entità o organismo relativamente ad attività economiche esercitate interamente o parzialmente all'interno della Comunità.

*Articolo 11*

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

▼ M27

## ALLEGATO I

## Persone di cui all'articolo 2, paragrafo 1

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
1.	Navumau, Uladzimir Uladzimiravich  Naumov, Vladimir Vladimirovich	НАВУМАЎ, Уладзімір Уладзіміравіч	НАУМОВ, Владимир Владимирович	Data di nascita: 7.2.1956  Luogo di nascita: Smolensk (Russia)	Non ha disposto l'avvio di indagini sulle sparizioni irrisolte di Yuri Zakharenko, Viktor Gonchar, Anatoly Krasovski e Dmitri Zavadski, avvenute in Bielorussia nel periodo 1999-2000. Ex ministro dell'interno e anche ex capo del servizio di sicurezza del presidente. Come ministro dell'interno è stato responsabile della repressione delle manifestazioni pacifiche fino al suo pensionamento per motivi di salute il 6 aprile 2009. Ha ottenuto dall'amministrazione presidenziale una residenza nel distretto di Drozdy riservato alla nomenclatura a Minsk. Nell'ottobre 2014 è stato insignito del III grado dell'ordine «per merito» dal presidente Lukashenko.
2.	Paulichenka, Dzmitry Valerievich  Pavlichenko, Dmitri Valerievich (Pavlichenko, Dmitriy Valeriye-vich)	ПАЎЛІЧЭНКА, Дзмітрый Валер'евіч	ПАВЛИЧЕНКО, Дмитрий Валериевич	Data di nascita: 1966  Luogo di nascita: Vittebsk  Indirizzo: Белорусская ассоциация ветеранов спецподразделений войск МВД «Честь» 220028, Минск Маяковского, 111	Persona chiave nelle sparizioni irrisolte di Yuri Zakharenko, Viktor Gonchar, Anatoly Krasovski e Dmitri Zavadski, avvenute in Bielorussia nel periodo 1999-2000. Ex capo del gruppo delle forze speciali del ministero dell'interno (SOBR).  Uomo d'affari, capo di «Честь» («Onore»), Associazione dei veterani delle forze speciali del ministero dell'interno.
3.	Sheiman, Viktor Uladzimiravich (Sheyman, Viktor Uladzimiravich)  Sheiman, Viktor Vladimirovich (Sheyman, Viktor Vladimirovich)	ШЭЙМАН, Віктар Уладзіміравіч	ШЕЙМАН, Виктор Владимирович	Data di nascita: 26.5.1958  Luogo di nascita: regione di Hrodna  Indirizzo: Управление Делами Президента ул. К.Маркса, 38 220016, г. Минск	Capo del Servizio di gestione dell'amministrazione presidenziale. Responsabile delle sparizioni irrisolte di Yuri Zakharenko, Viktor Gonchar, Anatoly Krasovski e Dmitri Zavadski, avvenute in Bielorussia nel periodo 1999-2000. Ex segretario del Consiglio di sicurezza, è tuttora assistente speciale del presidente.

## ▼ M27

	Nome Traslitteazione della grafia bielorusa Traslitteazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
4.	Sivakau, Iury Leanidavich (Si- vakau, Yury Lea- nidavich)  Sivakov, Iury (Yurij, Yuri) Leo- nidovich	СІВАКАЎ, Юрый Леанідавіч	СИВАКОВ, Юрий Леонидович	Data di nascita: 5.8.1946  Luogo di nascita: Onory, regione di Sakhalin  Indirizzo:  Белорусская ассоциация ветеранов спецподразделений войск МВД «Честь» 220028, Минск Маяковского, 111	Ha orchestrato le spari- zioni irrisolte di Yuri Za- kharenko, Viktor Gonchar, Anatoly Krasovski e Dmi- tri Zavadski, avvenute in Bielorussia nel periodo 1999-2000. Ex ministro del turismo e dello sport, ex ministro dell'interno ed ex vice capo dell'ammini- strazione presidenziale.

## ▼ M32

5.	Yuri Khadzimura- tavich KARAEU  Yuri Khadzimura- tovich KARAEV	Юрый Хаджымуратавіч КАРАЕЎ	Юрий Хаджимуратович КАРАЕВ	Ministro dell'Interno, Maggiore Generale della milizia (polizia).  Data di nascita: 21.6.1966  Luogo di nascita: Or- dzhonikidze, ex URSS (ora Vladikav- kaz, Federazione rus- sa)  Sesso: maschile	Nella sua posizione di ver- tice di ministro dell'Inter- no, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dalle forze del ministero dell'Interno in seguito al- l'elezione presidenziale del 2020, segnata in parti- colare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici, come pure da in- timidazioni e violenze nei confronti di giornalisti.
6.	Genadz Arkadzie- vich KAZAKE- VICH  Gennadi Arkadie- vich KAZAKEVI- CH	Генадзь Аркадзьевіч КАЗАКЕВІЧ	Геннадий Аркадьевич КАЗАКЕВИЧ	Primo viceministro dell'Interno e capo della milizia giudizia- ria, Colonnello della milizia (polizia)  Data di nascita: 14.2.1975  Luogo di nascita: Minsk, ex URSS (ora Bielorussia)  Sesso: maschile	Nella sua posizione di ver- tice di primo viceministro dell'Interno, è responsabile della campagna di repres- sione e intimidazione con- dotta dalle forze del mini- stero dell'Interno in se- guito all'elezione preside- nziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbi- trari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici, come pure da intima- zioni e violenze nei con- fronti di giornalisti.
7.	Aliaksandr Piatro- vich BARSUKOU  Aleksandr Petro- vich BARSUKOV	Аляксандр Пятровіч БАРСУКОЎ	Александр Петрович БАРСУКОВ	Viceministro dell'In- terno, Maggiore Ge- nerale della milizia (polizia).  Data di nascita: 29.4.1965	Nella sua posizione di ver- tice di viceministro dell'In- terno, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dalle forze del ministero dell'Interno in seguito al- l'elezione presidenziale del 2020, segnata in parti- colare da arresti arbitrari

## ▼ M32

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
				Luogo di nascita: Vetkovski, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici, come pure da in- timidazioni e violenze nei confronti di giornalisti.
8.	Siarhei Mikalae- vich KHA- MENKA  Sergei Nikolae- vich KHOMEN- KO	Сяргей Мікалаевіч ХАМЕНКА	Сергей Николаевич ХОМЕНКО	Viceministro dell'In- terno, Maggiore Ge- nerale della milizia (polizia).  Data di nascita: 21.9.1966  Luogo di nascita: Yasinovataya, ex URSS (ora Ucraina)  Sesso: maschile	Nella sua posizione di ver- tice di viceministro dell'In- terno, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dalle forze del ministero dell'Interno in seguito al- l'elezione presidenziale del 2020, segnata in parti- colare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici, come pure da in- timidazioni e violenze nei confronti di giornalisti.
9.	Yuri Genadzevich NAZARANKA  Yuri Gennadie- vich NAZAREN- KO	Юрый Генадзевіч НАЗАРАНКА	Юрий Геннадьевич НАЗАРЕНКО	Viceministro dell'In- terno, Comandante delle truppe interne.  Data di nascita: 17.4.1976  Luogo di nascita: Slonim, ex URSS (ora Bielorussia)  Sesso: maschile	Nella sua posizione di ver- tice di viceministro dell'In- terno e comandante delle truppe interne del mini- stero dell'Interno, è re- sponsabile della campagna di repressione e intima- zione condotta dalle forze del ministero dell'Interno, in particolare dalle truppe interne al suo comando, in seguito all'elezione presi- denziale del 2020, segnata in particolare da arresti ar- bitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici, come pure da intima- zioni e violenze nei con- fronti di giornalisti.

## ▼ M32

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
10.	Khazalbek Bakti- bekavich ATA- BEKAU  Khazalbek Bakhti- bekovich ATA- BEKOV	Хазалбек Бактібекавіч АТАБЕКАЎ	Хазалбек Бахтибекович АТАБЕКОВ	Vicecomandante delle truppe interne.  Data di nascita: 18.3.1967  Sesso: maschile	Nella sua posizione di vicecomandante delle truppe interne del ministero dell'Interno, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dalle forze del ministero dell'Interno, in particolare dalle truppe interne al suo comando, in seguito alle elezioni presidenziali del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici, come pure da intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti.
11.	Aliaksandr Vale- rievich BYKAU  Alexander Vale- rievich BYKOV	Аляксандр Валер'евіч БЫКАЎ	Александр Валерьевич БЫКОВ	Comandante del- l'unità speciale di ri- sposta rapida (SOBR), tenente co- lonnello.  Sesso: maschile	Nella sua posizione di comandante dell'unità speciale di risposta rapida (SOBR) del ministero dell'Interno, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dalle forze della SOBR in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici.
12.	Aliaksandr Sviata- slavovich SHEPE- LEU  Alexander Svyato- slavovich SHEPE- LEV	Аляксандр Святаслававіч ШЭПЕЛЕЎ	Александр Святославович ШЕПЕЛЕВ	Capo del diparti- mento per la prote- zione e la sicurezza del ministero dell'In- terno.  Data di nascita: 14.10.1975  Luogo di nascita: vil- laggio di Rublevsk, distretto di Kruglyan- skiy, regione di Mo- gilev, ex URSS (ora Bielorussia)  Sesso: maschile	Nella sua posizione di alto livello di capo del dipartimento per la protezione e la sicurezza del ministero dell'Interno, è coinvolto nella campagna di repressione e intimidazione condotta dalle forze del ministero dell'Interno in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici, come pure da intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti.

## ▼ M32

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
13.	Dzmitry Uladzimiravich BALABA  Dmitry Vladimirovich BALABA	Дзмітрый Уладзіміравіч БАЛАБА	Дмитрий Владимирович БАЛАБА	Capo dell'OMON ("distaccamento della polizia speciale") per il comitato esecutivo della città di Minsk.  Data di nascita: 1.6.1972  Luogo di nascita: villaggio di Gorodilovo, regione di Minsk, ex URSS (ora Bielorussia)  Sesso: maschile	Nella sua posizione di comando sulle forze dell'OMON a Minsk, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dalle forze dell'OMON a Minsk in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici, come pure da intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti.
14.	Ivan Uladzimiravich KUBRAKOU  Ivan Vladimirovich KUBRAKOV	Іван Уладзіміравіч КУБРАКОЎ	Иван Владимирович КУБРАКОВ	Capo della direzione principale degli Affari interni del comitato esecutivo della città di Minsk.  Data di nascita: 5.5.1975  Luogo di nascita: villaggio di Malinovka, Mogilev Oblast, ex URSS (ora Bielorussia)  Sesso: maschile	Nella sua posizione di capo della direzione principale degli Affari interni del comitato esecutivo della città di Minsk, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dalle forze di polizia in seguito alle elezioni presidenziali del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti di manifestanti pacifici, come pure da intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti.
15.	Maxim Aliaksandravich GAMOLA  Maxim Alexandrovich GAMOLA	Максім Аляксандравіч ГАМОЛА	Максим Александрович ГАМОЛА	Capo del dipartimento di polizia nel distretto di Moskovski, Minsk  Sesso: maschile	Nella sua posizione di capo del dipartimento di polizia nel distretto di Moskovski, Minsk, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta in detto distretto in seguito all'elezione presidenziale del 2020 nei confronti di manifestanti pacifici, segnata in particolare da arresti arbitrari, eccessivo ricorso alla forza e maltrattamenti, compresa la tortura.

## ▼ M32

	Nome Traslittezzazione della grafia bielorusca Traslittezzazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusca)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
16.	Aliaksandr Mi- khailovich ALIA- SHKEVICH  Alexander Mi- khailovich ALE- SHKEVICH	Аляксандр Міхайлавіч АЛЯШКЕВІЧ	Александр Михайлович АЛЕШКЕВИЧ	Primo vicecapo del dipartimento distret- tuale dell'Interno nel distretto di Moskov- ski, Minsk - capo della polizia giudizia- ria.  Sesso: maschile	Nella sua posizione di primo vicecapo del dipar- timento distrettuale dell'In- terno nel distretto di Mo- skovski, Minsk, e capo della polizia giudiziaria, è responsabile della campa- gna di repressione e inti- midazione condotta in detto distretto in seguito all'elezione presidenziale del 2020 nei confronti di manifestanti pacifici, se- gnata in particolare da ar- resti arbitrari, eccessivo ri- corso alla forza e maltrat- tamenti, compresa la tortu- ra.
17.	Andrei Vasilievich GALENKA  Andrey Vasilie- vich GALENKA	Андрэй Васільевіч ГАЛЕНКА	Андрей Васильевич ГАЛЕНКА	Vicecapo del diparti- mento distrettuale dell'Interno nel di- stretto di Moskovski, Minsk - capo della polizia di pubblica sicurezza.  Sesso: maschile	Nella sua posizione di vi- cecapo del dipartimento distrettuale dell'Interno nel distretto di Moskovski, Minsk, e capo della poli- zia di pubblica sicurezza, è responsabile della cam- pagna di repressione e in- timidazione condotta in detto distretto in seguito all'elezione presidenziale del 2020 nei confronti di manifestanti pacifici, se- gnata in particolare da ar- resti arbitrari, eccessivo ri- corso alla forza e maltrat- tamenti, compresa la tortu- ra.
18.	Aliaksandr Paula- vich VASILIEU  Alexander Pavlo- vich VASILIEV	Аляксандр Паўлавіч ВАСІЛЬЕЎ	Александр Павлович ВАСИЛЬЕВ	Capo del diparti- mento dell'Interno del comitato esecutivo di Gomel/Homyel Oblast.  Data di nascita: 24.3.1975  Luogo di nascita: Mahilou/Mogilev, ex URSS (ora Bielorus- sia)  Sesso: maschile	Nella sua posizione di capo del dipartimento del- l'Interno del comitato ese- cutivo di Gomel/Homyel Oblast, è responsabile della campagna di repres- sione e intimidazione con- dotta in detta regione in seguito all'elezione presi- denziale del 2020 nei con- fronti di manifestanti paci- fici, segnata in particolare da arresti arbitrari, eccese- sivo ricorso alla forza e maltrattamenti, compresa la tortura.

## ▼ M32

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
19.	Aleh Mikalaevich SHULIAKOUSKI  Oleg Nikolaevich SHULIAKOVSKI	Алег Мікалаевіч ШУЛЯКОЎСКІ	Олег Николаевич ШУЛЯКОВСКИЙ	Primo vicecapo del dipartimento dell'In- terno del comitato esecutivo di Gomel/ Homyel Oblast, capo della polizia giudizia- ria.  Data di nascita: 26.7.1977  Sesso: maschile	Nella sua posizione di vi- cecapo del dipartimento dell'Interno del comitato esecutivo di Gomel/Ho- myel Oblast e capo della polizia giudiziaria, è re- sponsabile della campagna di repressione e intimidazi- one condotta in detta re- gione in seguito all'ele- zione presidenziale del 2020 nei confronti di ma- nifestanti pacifici, segnata in particolare da arresti ar- bitrari, eccessivo ricorso alla forza e maltrattamenti, compresa la tortura.
20.	Anatol Anatolie- vich VASILIEU  Anatoli Anatolie- vich VASILIEV	Анатоль Анатольевіч ВАСІЛЬЕЎ	Анатолий Анатольевич ВАСИЛЬЕВ	Vicecapo del diparti- mento dell'Interno del comitato esecutivo di Gomel/Homyel Oblast, capo della polizia di pubblica sicurezza.  Data di nascita: 26.1.1972  Luogo di nascita: Gomel/Homyel, Go- mel/Homyel Oblast, ex URSS (ora Bielo- russia)  Sesso: maschile	Nella sua posizione di vi- cecapo del dipartimento dell'Interno del comitato esecutivo di Gomel/Ho- myel Oblast e capo della polizia di pubblica sicu- rezza, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta in detta regione in seguito al- l'elezione presidenziale del 2020 nei confronti di ma- nifestanti pacifici, segnata in particolare da arresti ar- bitrari, eccessivo ricorso alla forza e maltrattamenti, compresa la tortura.
21.	Aliaksandr Via- chaslavavich ASTREIKA  Alexander Via- cheslavovich ASTREIKO	Аляксандр Вячаслававіч АСТРЭЙКА	Александр Вячеславович АСТРЕЙКО	Capo del diparti- mento dell'Interno del comitato esecutivo di Brest Oblast, Mag- giore Generale della Militia (polizia).  Data di nascita: 22.12.1971  Luogo di nascita: Kapył, ex URSS (ora Bielorussia)  Sesso: maschile	Nella sua posizione di capo del dipartimento del- l'Interno del comitato ese- cutivo di Brest Oblast e Maggiore Generale della Militia (polizia), è respon- sabile della campagna di repressione e intimidazi- one condotta in detta re- gione in seguito all'ele- zione presidenziale del 2020 nei confronti di ma- nifestanti pacifici, segnata in particolare da arresti ar- bitrari, eccessivo ricorso alla forza e maltrattamenti, compresa la tortura.

## ▼ M32

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
22.	Leanid ZHU- RAUSKI  Leonid ZHU- RAVSKI	Леанід ЖУРАЎСКІ	Леонид ЖУРАВСКИЙ	Capo deli l'OMON (distaccamento della polizia speciale") a Vitebsk/Viciebsk.  Data di nascita: 20.9.1975  Sesso: maschile	Nella sua posizione di comando sulle forze dell'OMON a Vitebsk/Viciebsk, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dalle forze dell'OMON a Vitebsk in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti di manifestanti pacifici.
23.	Mikhail DAMAR- NACKI  Mikhail DOMAR- NATSKY	Міхаіл ДАМАРНАЦКІ	Михаил ДОМАРНАЦКИЙ	Capo dell'OMON ("distaccamento della polizia speciale") a Gomel/Homyel.  Sesso: maschile	Nella sua posizione di comando sulle forze dell'OMON a Gomel/Homyel, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dalle forze dell'OMON a Gomel/Homyel in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti di manifestanti pacifici.
24.	Maxim MIKHO- VICH  Maxim MIKHO- VICH	Максім МІХОВІЧ	Максим МІХОВІЧ	Capo dell'OMON ("distaccamento della polizia speciale") a Brest, tenente colon- nello.  Sesso: maschile	Nella sua posizione di comando sulle forze dell'OMON a Brest, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dalle forze dell'OMON a Brest in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti di manifestanti pacifici.

## ▼ M32

	Nome Traslitteazione della grafia bielorusa Traslitteazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
25.	Aleh Uladzimiravich MATKIN Oleg Vladimirovitch MATKIN	Алег Уладзіміравіч МАТКІН	Олег Владимирович МАТКІН	Capo del dipartimento di correzione penale del ministero dell'Interno, Maggiore Generale della Militia (polizia). Sesso: maschile	Nella sua posizione di capo del dipartimento di correzione penale sotto la cui autorità sono poste le strutture detentive del ministero dell'Interno, è responsabile dei trattamenti inumani e degradanti, compresa la tortura, inflitti ai cittadini detenuti in dette strutture detentive in seguito all'elezione presidenziale del 2020 e della brutale repressione generale nei confronti di manifestanti pacifici.
26.	Ivan Yurievich SAKALOUSKI Ivan Yurievich SOKOLOVSKI	Іван Юр'евіч САКАЛОЎСКИ	Иван Юрьевич СОКОЛОВСКИЙ	Direttore di Akrestina, centro di detenzione, Minsk. Sesso: maschile	Nella sua funzione di direttore del centro di detenzione di Akrestina a Minsk, è responsabile del trattamento inumano e degradante, compresa la tortura, dei cittadini detenuti in detto centro di detenzione in seguito all'elezione presidenziale del 2020.
27.	Valeri Paulavich VAKULCHYK Valery Pavlovich VAKULCHIK	Валеры́й Паўлавіч ВАКУЛЬЧЫК	Валерий Павлович ВАКУЛЬЧИК	Ex presidente della commissione di sicurezza nazionale (KGB). Attualmente segretario di Stato del Consiglio di sicurezza della Bielorussia. Data di nascita: 19.6.1964 Luogo di nascita: Radostovo, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella posizione di vertice che ricopriva in quanto presidente della commissione di sicurezza nazionale (KGB), è stato responsabile della partecipazione del KGB alla campagna di repressione e intimidazione condotta in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici ed esponenti dell'opposizione.

## ▼ M32

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
28.	Siarhei Yaugenavich Tserabau Sergey Evgenievich Terebov	Сяргей Яўгенавіч Церабаў	Сергей Евгеньевич ТЕРЕБОВ	Primo vicepresidente della commissione di sicurezza nazionale (KGB). Data di nascita: 1972 Luogo di nascita: Borisov/Barisaw, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di primo vicepresidente della commissione di sicurezza nazionale (KGB), è responsabile della partecipazione del KGB alla campagna di repressione e intimidazione condotta in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici ed esponenti dell'opposizione.
29.	Dzmitry Vasilievich Ravutski Dmitry Vasilievich Reutsky	Дзмітрый Васільевіч Раўцкі	Дмитрий Васильевич Реуцкий	Vicepresidente della commissione di sicurezza nazionale (KGB). Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di vicepresidente della commissione di sicurezza nazionale (KGB), è responsabile della partecipazione del KGB alla campagna di repressione e intimidazione condotta in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici ed esponenti dell'opposizione.
30.	Uladzimir Viktoravich Kalach Vladimir Viktorovich Kalach	Уладзімір Віктаравіч Калач	Владимир Викторович КАЛАЧ	Vicepresidente della commissione di sicurezza nazionale (KGB). Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di vicepresidente della commissione di sicurezza nazionale (KGB), è responsabile della partecipazione del KGB alla campagna di repressione e intimidazione condotta in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici ed esponenti dell'opposizione.

## ▼ M32

	Nome Traslittezzazione della grafia bielorusca Traslittezzazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusca)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
31.	Aliieg Anatolevich CHARNYSHOU Oleg Anatolevich CHERNYSHEV	Алег Анатольевіч ЧАРНЫШОЎ	Олег Анатольевич ЧЕРНЫШЁВ	Vicepresidente della commissione di sicu- rezza nazionale (KGB). Sesso: maschile	Nella sua posizione di ver- tice di vicepresidente della commissione di sicurezza nazionale (KGB), è re- sponsabile della partecipa- zione del KGB alla cam- pagna di repressione e in- timidazione condotta in seguito all'elezione presi- denziale del 2020, segnata in particolare da arresti ar- bitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici ed esponenti dell'opposizione.
32.	Aliaksandr Ulad- zimiravich KA- NYUK Aleksandr Vladi- mirovich KO- NYUK	Аляксандр Уладзіміравіч КАНЮК	Александр Владимирович КОНЮК	Ex procuratore gene- rale della Repubblica di Bielorussia. Data di nascita: 11.7.1960 Luogo di nascita: Hrodna/Grodno, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di ex procuratore generale, è stato responsabile del dif- fuso ricorso a procedi- menti penali volti a esclu- dere candidati dell'opposi- zione in vista dell'elezione presidenziale del 2020 e a impedire l'adesione di per- sone al consiglio di coordi- namento istituito dall'op- posizione per contestare l'esito dell'elezione.
33.	Lidzia Mihailauna YARMOSHINA Lidia Mikhailovna YERMOSHINA	Лідзія Міхайлаўна ЯРМОШЫНА	Лидия Михайловна ЕРМОШИНА	Presidente della com- missione elettorale centrale. Data di nascita: 29.1.1953 Luogo di nascita: Slutsk, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: femminile	In qualità di presidente della commissione eletto- rale centrale, è responsa- bile delle irregolarità com- messe nel processo eletto- rale presidenziale 2020 e del non rispetto, da parte della stessa, delle norme internazionali basilari di equità e trasparenza, non- ché della falsificazione dei risultati elettorali.  La commissione elettorale centrale e la relativa diri- genza hanno predisposto, in particolare, l'esclusione, da parte della commis- sione, di alcuni candidati del- l'opposizione per motivi pretestuosi e hanno impo- sto restrizioni sproporzio- nate agli osservatori nei seggi elettorali. La com- missione elettorale cen- trale ha inoltre fatto in modo che le commissioni elettorali poste sotto la sua supervisione fossero com- poste in modo parziale.

## ▼ M32

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
34.	Vadzim Dzmitryevich IPATAU Vadim Dmitrievich IPATOV	Вадзім Дзмітрыевіч ІПАТАЎ	Вадим Дмитриевич ИПАТОВ	Vicepresidente della commissione elettorale centrale. Data di nascita: 30.10.1964 Luogo di nascita: Kolomyia, regione Ivano-Frankivsk Oblast, ex URSS (ora Ucraina) Sesso: maschile	In qualità di vicepresidente della commissione elettorale centrale, è responsabile delle irregolarità commesse nel processo elettorale presidenziale 2020 e del non rispetto, da parte della stessa, delle norme internazionali basilari di equità e trasparenza, nonché della falsificazione dei risultati elettorali.  La commissione elettorale centrale e la relativa dirigenza hanno predisposto, in particolare, l'esclusione, da parte della commissione, di alcuni candidati dell'opposizione per motivi pretestuosi e hanno imposto restrizioni sproporzionate agli osservatori nei seggi elettorali. La commissione elettorale centrale ha inoltre fatto in modo che le commissioni elettorali poste sotto la sua supervisione fossero composte in modo parziale.
35.	Alena Mikalaeuna DMUHAILA Elena Nikolaevna DMUHAILO	Алена Мікалаеўна ДМУХАЙЛА	Елена Николаевна ДМУХАЙЛО	Segretaria della commissione elettorale centrale. Data di nascita: 1.7.1971 Sesso: femminile	In qualità di segretaria della commissione elettorale centrale, è responsabile delle irregolarità commesse nel processo elettorale presidenziale 2020 e del non rispetto, da parte della stessa, delle norme internazionali basilari di equità e trasparenza, nonché della falsificazione dei risultati elettorali.  La commissione elettorale centrale e la relativa dirigenza hanno predisposto, in particolare, l'esclusione, da parte della commissione, di alcuni candidati dell'opposizione per motivi pretestuosi e hanno imposto restrizioni sproporzionate agli osservatori nei seggi elettorali. La commissione elettorale centrale ha inoltre fatto in modo che le commissioni elettorali poste sotto la sua supervisione fossero composte in modo parziale.

## ▼ M32

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusca Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusca)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
36.	Andrei Anatolievich GURZHY Andrey Anatolievich GURZHIY	Андрэй Анатольевіч ГУРЖЫ	Андрей Анатольевич ГУРЖИЙ	Membro della commissione elettorale centrale.  Data di nascita: 10.10.1975  Sesso: maschile	In qualità di membro del collegio della commissione elettorale centrale, è responsabile delle irregolarità commesse nel processo elettorale presidenziale 2020 e del non rispetto, da parte della stessa, delle norme internazionali basilari di equità e trasparenza, nonché della falsificazione dei risultati elettorali.  La commissione elettorale centrale e il relativo collegio hanno predisposto, in particolare, l'esclusione, da parte della commissione, di alcuni candidati dell'opposizione per motivi pretestuosi e hanno imposto restrizioni sproporzionate agli osservatori nei seggi elettorali. La commissione elettorale centrale ha inoltre fatto in modo che le commissioni elettorali poste sotto la sua supervisione fossero composte in modo parziale.
37.	Volga Leanidauna DARASHENKA Olga Leonidovna DOROSHENKO	Вольга Леанідаўна ДАРАШЭНКА	Ольга Леонидовна ДОРОШЕНКО	Membro della commissione elettorale centrale.  Data di nascita: 1976  Sesso: femminile	In qualità di membro del collegio della commissione elettorale centrale, è responsabile delle irregolarità commesse nel processo elettorale presidenziale 2020 e del non rispetto, da parte della stessa, delle norme internazionali basilari di equità e trasparenza, nonché della falsificazione dei risultati elettorali.  La commissione elettorale centrale e il relativo collegio hanno predisposto, in particolare, l'esclusione, da parte della commissione, di alcuni candidati dell'opposizione per motivi pretestuosi e hanno imposto restrizioni sproporzionate agli osservatori nei seggi elettorali. La commissione elettorale centrale ha inoltre fatto in modo che le commissioni elettorali poste sotto la sua supervisione fossero composte in modo parziale.

## ▼ M32

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
38.	Siarhei Aliakseevich KALINOU-SKI  Sergey Alekseevich KALINOV-SKIY	Сяргей Аляксеевіч КАЛІНОЎСКИ	Сергей Алексеевич КАЛИНОВСКИЙ	Membro della commissione elettorale centrale.  Data di nascita: 3.1.1969  Sesso: maschile	In qualità di membro del collegio della commissione elettorale centrale, è responsabile delle irregolarità commesse nel processo elettorale presidenziale 2020 e del non rispetto, da parte della stessa, delle norme internazionali basilari di equità e trasparenza, nonché della falsificazione dei risultati elettorali.  La commissione elettorale centrale e il relativo collegio hanno predisposto, in particolare, l'esclusione, da parte della commissione, di alcuni candidati dell'opposizione per motivi pretestuosi e hanno imposto restrizioni sproporzionate agli osservatori nei seggi elettorali. La commissione elettorale centrale ha inoltre fatto in modo che le commissioni elettorali poste sotto la sua supervisione fossero composte in modo parziale.
39.	Sviatlana Piatrouna KATSUBA Svetlana Petrovna KATSUBO	Святлана Пятроўна КАЦУБА	Светлана Петровна КАЦУБО	Membro della commissione elettorale centrale  Data di nascita: 6.8.1959  Luogo di nascita: Podilsk, Odessa Oblast, ex URSS (ora Bielorussia)  Sesso: femminile	In qualità di membro del collegio della commissione elettorale centrale, è responsabile delle irregolarità commesse nel processo elettorale presidenziale 2020 e del non rispetto, da parte della stessa, delle norme internazionali basilari di equità e trasparenza, nonché della falsificazione dei risultati elettorali.  La commissione elettorale centrale e il relativo collegio hanno predisposto, in particolare, l'esclusione, da parte della commissione, di alcuni candidati dell'opposizione per motivi pretestuosi e hanno imposto restrizioni sproporzionate agli osservatori nei seggi elettorali. La commissione elettorale centrale ha inoltre fatto in modo che le commissioni elettorali poste sotto la sua supervisione fossero composte in modo parziale.

## ▼ M32

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
40.	Aliaksandr Mi- khailovich LA- SYAKIN  Alexander Mi- khailovich LO- SYAKIN	Аляксандр Міхайлавіч ЛАСЯКІН	Александр Михайлович ЛОСЯКИН	Membro della com- missione elettorale centrale.  Data di nascita: 21.7.1957  Sesso: maschile	<p>In qualità di membro del collegio della commissione elettorale centrale, è responsabile delle irregolarità commesse nel processo elettorale presidenziale 2020 e del non rispetto, da parte della stessa, delle norme internazionali basilari di equità e trasparenza, nonché della falsificazione dei risultati elettorali.</p> <p>La commissione elettorale centrale e il relativo collegio hanno predisposto, in particolare, l'esclusione, da parte della commissione, di alcuni candidati dell'opposizione per motivi pretestuosi e hanno imposto restrizioni sproporzionate agli osservatori nei seggi elettorali. La commissione elettorale centrale ha inoltre fatto in modo che le commissioni elettorali poste sotto la sua supervisione fossero composte in modo parziale.</p>
41.	Igar Anatolievich PLYSHEUSKI  Ihor Anatolievich PLYSHEVSKIY	Ігар Анатольевіч ПЛЬШЭЎСКИ	Игорь Анатольевич ПЛЬШЕВСКИЙ	Membro della com- missione elettorale centrale.  Data di nascita: 19.2.1979  Luogo di nascita: Lyuban, ex URSS (ora Bielorussia)  Sesso: maschile	<p>In qualità di membro del collegio della commissione elettorale centrale, è responsabile delle irregolarità commesse nel processo elettorale presidenziale da detta commissione e del non rispetto, da parte della stessa, delle norme internazionali basilari di equità e trasparenza, nonché della falsificazione dei risultati elettorali.</p> <p>La commissione elettorale centrale e il relativo collegio hanno predisposto, in particolare, l'esclusione, da parte della commissione, di alcuni candidati dell'opposizione per motivi pretestuosi e hanno imposto restrizioni sproporzionate agli osservatori nei seggi elettorali. La commissione elettorale centrale ha inoltre fatto in modo che le commissioni elettorali poste sotto la sua supervisione fossero composte in modo parziale.</p>

## ▼ M32

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
42.	Marina Yureuna RAKHMANKVA  Marina Yurievna RAKHMANKVA	Марына Юр'еўна РАХМАНАВА	Марина Юрьевна РАХМАНОВА	Membro della commissione elettorale centrale.  Data di nascita: 26.9.1970  Sesso: femminile	In qualità di membro del collegio della commissione elettorale centrale, è responsabile delle irregolarità commesse nel processo elettorale presidenziale 2020 e del non rispetto, da parte della stessa, delle norme internazionali basilari di equità e trasparenza, nonché della falsificazione dei risultati elettorali.  La commissione elettorale centrale e il relativo collegio hanno predisposto, in particolare, l'esclusione, da parte della commissione, di alcuni candidati dell'opposizione per motivi pretestuosi e hanno imposto restrizioni sproporzionate agli osservatori nei seggi elettorali. La commissione elettorale centrale ha inoltre fatto in modo che le commissioni elettorali poste sotto la sua supervisione fossero composte in modo parziale.
43.	Aleh Leanidavich SLIZHEUSKI  Oleg Leonidovich SLIZHEVSKI	Алег Леанідавіч СЛІЖЭЎСКІ	Олег Леонидович СЛИЖЕВСКИЙ	Membro della commissione elettorale centrale.  Data di nascita: 16.8.1972  Luogo di nascita: Hrodna/Grodno, ex URSS (ora Bielorussia)  Sesso: maschile	In qualità di membro del collegio della commissione elettorale centrale, è responsabile delle irregolarità commesse nel processo elettorale presidenziale 2020 e del non rispetto, da parte della stessa, delle norme internazionali basilari di equità e trasparenza, nonché della falsificazione dei risultati elettorali.  La commissione elettorale centrale e il relativo collegio hanno predisposto, in particolare, l'esclusione, da parte della commissione, di alcuni candidati dell'opposizione per motivi pretestuosi e hanno imposto restrizioni sproporzionate agli osservatori nei seggi elettorali. La commissione elettorale centrale ha inoltre fatto in modo che le commissioni elettorali poste sotto la sua supervisione fossero composte in modo parziale.

▼ M32

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
44.	Irina Aliaksandrauna TSELIKA-VETS  Irina Alexandrovna TSELIKO-VEC	Ірына Аляксандраўна ЦЭЛІКАВЕЦ	Ирина Александровна ЦЕЛИКОВЕЦ	Membro della commissione elettorale centrale.  Data di nascita: 2.11.1976  Luogo di nascita: Zhlobin, ex URSS (ora Bielorussia)  Sesso: femminile	In qualità di membro del collegio della commissione elettorale centrale, è responsabile delle irregolarità commesse nel processo elettorale presidenziale 2020 e del non rispetto, da parte della stessa, delle norme internazionali basilari di equità e trasparenza, nonché della falsificazione dei risultati elettorali.  La commissione elettorale centrale e il relativo collegio hanno predisposto, in particolare, l'esclusione, da parte della commissione, di alcuni candidati dell'opposizione per motivi pretestuosi e hanno imposto restrizioni sproporzionate agli osservatori nei seggi elettorali. La commissione elettorale centrale ha inoltre fatto in modo che le commissioni elettorali poste sotto la sua supervisione fossero composte in modo parziale.

▼ M33

45.	Aliaksandr Ryhoravich LUKASHENKA  Alexandr Grigorievich LUKASHENKO	Аляксандр Рыгоравіч ЛУКАШЭНКА	Александр Григорьевич ЛУКАШЕНКО	Presidente della Repubblica di Bielorussia  Data di nascita: 30.8.1954  Luogo di nascita: villaggio di Kopyts, Vitebsk/Viciebsk Oblast, ex URSS (ora Bielorussia)  Sesso: maschile	In qualità di presidente della Bielorussia con autorità sugli organismi statali, è responsabile della repressione violenta effettuata dall'apparato statale prima e dopo l'elezione presidenziale 2020, in particolare con l'esclusione di candidati chiave dell'opposizione, arresti arbitrari e maltrattamenti di manifestanti pacifici, oltre che intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti.
46.	Viktar Aliaksandravich LUKASHENKA  Viktor Aleksandrovič LUKASHENKO	Віктар Аляксандравіч ЛУКАШЭНКА	Виктор Александрович ЛУКАШЕНКО	Consigliere del presidente per le questioni di sicurezza nazionale, membro del Consiglio di sicurezza  Data di nascita: 28.11.1975  Luogo di nascita: Mogilev/Mahiliou (ex URSS, ora Bielorussia)  Sesso: maschile	Nella sua posizione di consigliere del presidente per le questioni di sicurezza nazionale e membro del Consiglio di sicurezza, nonché nel suo ruolo informale di supervisore delle forze di sicurezza bielorusse, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dall'apparato statale in seguito

## ▼ M33

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
					all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici, come pure da intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti.
47.	Ihar Piatrovich SERGYAENKA  Igor Petrovich SERGEENKO	Ігар Пятровіч СЕРГЯЕНКА	Игорь Петрович СЕРГЕЕНКО	Capo di stato maggiore dell'amministrazione presidenziale  Data di nascita: 14.1.1963  Luogo di nascita: villaggio di Stolitsa, Vitebsk/Viciebsk Oblast, (ex URSS, ora Bielorussia)  Sesso: maschile	Nella sua posizione di capo di Stato maggiore dell'amministrazione presidenziale, è strettamente associato al presidente e responsabile di garantire l'attuazione dei poteri presidenziali nel settore della politica interna ed estera. È quindi un sostenitore del regime di Lukashenko, anche per quanto riguarda la campagna di repressione e intimidazione condotta dall'apparato statale in seguito all'elezione presidenziale del 2020.
48.	Ivan Stanislavovich TERTEL  Ivan Stanislavovich TERTEL	Іван Станіслававіч ТЭРТЭЛЬ	Иван Станиславович ТЕРТЕЛЬ	Presidente del KGB, ex presidente del Comitato per il controllo statale  Data di nascita: 8.9.1966  Luogo di nascita: villaggio di Privalki/Privalka, Hrodna/Grodno Oblast (ex URSS, ora Bielorussia)  Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di presidente della commissione di sicurezza nazionale (KGB) e nella sua precedente posizione di presidente del Comitato per il controllo statale, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dall'apparato statale in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici, come pure da intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti.

## ▼ M33

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
49.	Raman Ivanavich MELNIK  Roman Ivanovich MELNIK	Раман Іванавіч МЕЛЬНІК	Роман Иванович МЕЛЬНИК	Capo della direzione principale della tutela dell'ordine pubblico e della prevenzione presso il ministero degli Affari interni  Data di nascita: 29.5.1964  Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di capo della direzione principale della tutela dell'ordine pubblico e della prevenzione presso il ministero degli Affari interni, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dall'apparato statale in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici, come pure da intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti.
50.	Ivan Danilavich NASKEVICH  Ivan Danilovich NOSKEVICH	Іван Данілавіч НАСКЕВІЧ	Иван Данилович НОСКЕВИЧ	Presidente del comitato investigativo  Data di nascita: 25.3.1970  Luogo di nascita: villaggio di Cierabličy, Brest Oblast (ex URSS, ora Bielorussia)  Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di presidente del comitato investigativo, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dal comitato in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare dall'avvio di indagini nei confronti del consiglio di coordinamento, istituito dall'opposizione per contestare l'esito dell'elezione, e di manifestanti pacifici.
51.	Aliaksey Aliak-sandravich VOL-KAU  Alexey Aleksan-drovich VOLKOV	Аляксей Аляксандравіч ВОЛКАЎ	Алексей Александрович ВОЛКОВ	Ex primo vicepresidente del comitato investigativo, attualmente presidente del Comitato statale per le competenze forensi  Data di nascita: 7.9.1973  Luogo di nascita: Minsk (ex URSS, ora Bielorussia)  Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di ex primo vicepresidente del comitato investigativo, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dal comitato in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare dall'avvio di indagini nei confronti del consiglio di coordinamento, istituito dall'opposizione per contestare l'esito dell'elezione, e di manifestanti pacifici.

## ▼ M33

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
52.	Siarhei Yakaulevich AZEMSHA  Sergei Yakovlevich AZEMSHA	Сяргей Якаўлевіч АЗЕМША	Сергей Яковлевич АЗЕМША	Vicepresidente del comitato investigativo  Data di nascita: 17.7.1974  Luogo di nascita: Rechitsa, Gomel Oblast (ex URSS, ora Bielorussia)  Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di vicepresidente del comitato investigativo, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dal comitato in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare dall'avvio di indagini nei confronti del consiglio di coordinamento, istituito dall'opposizione per contestare l'esito dell'elezione, e di manifestanti pacifici.
53.	Andrei Fiodarovich SMAL  Andrei Fyodorovich SMAL	Андрэй Фёдаравіч СМАЉ	Андрей Фёдорович СМАЉ	Vicepresidente del comitato investigativo  Data di nascita: 1.8.1973  Luogo di nascita: Brest (ex URSS, ora Bielorussia)  Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di vicepresidente del comitato investigativo, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dal comitato in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare dall'avvio di indagini nei confronti del consiglio di coordinamento, istituito dall'opposizione per contestare l'esito dell'elezione, e di manifestanti pacifici.
54.	Andrei Yurevich PAULIUCHENKA  Andrei Yurevich PAVLYUCHENKO	Андрэй Юр'евіч ПАЎЛЮЧЕНКА	Андрей Юрьевич ПАВЛЮЧЕНКО	Capo del centro operativo e di analisi  Data di nascita: 1.8.1971  Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di capo del centro operativo e di analisi, è strettamente associato al presidente e responsabile della repressione della società civile, segnata in particolare dall'interruzione della connessione alle reti di telecomunicazione come strumento repressivo nei confronti della società civile, di manifestanti pacifici e di giornalisti.

## ▼ M33

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
55.	Ihar Ivanovich BUZOUSKI  Igor Ivanovich BUZOVSKI	Ігар Іванавіч БУЗОЎСКІ	Игорь Иванович БУЗОВСКИЙ	Viceministro dell'In- formazione Data di nascita: 10.7.1972  Luogo di nascita: vil- laggio di Koshelevo, regione di Grodno/ Hrodna (ex URSS, ora Bielorussia)  Sesso: maschile	Nella sua posizione di ver- tice di viceministro del- l'Informazione, è respon- sabile della repressione della società civile, se- gnata in particolare dalla decisione del ministero dell'Informazione di bloc- care l'accesso a siti web indipendenti e limitare l'accesso a Internet in Bio- lorussia in seguito all'ele- zione presidenziale del 2020, come strumento re- pressivo nei confronti della società civile, di ma- nifestanti pacifici e di giornalisti.
56.	Natallia Mikala- euna EISMANT  Natalia Nikola- yevna EISMONT	Наталля Мікалаеўна ЭЙСМАНТ	Наталья Николаевна ЭЙСМОНТ	Addetta stampa del presidente della Bio- lorussia  Data di nascita: 16.2.1984  Luogo di nascita: Minsk (ex URSS, ora Bielorussia)  Cognome da nubile: Kirsanova (RU: Кирсанова) o Selyun (RU Селюн)  Sesso: femminile	Nella sua posizione di ad- detta stampa del presi- dente della Bielorussia, è strettamente associata al presidente ed è responsa- bile del coordinamento delle attività del presidente in relazione ai media, compresa la redazione di dichiarazioni e l'organiz- zazione delle apparizioni pubbliche. È quindi una sostenitrice del regime di Lukashenko, anche per quanto riguarda la campa- gna di repressione e inti- midazione condotta dal- l'apparato statale in se- guito all'elezione presi- denziale del 2020. In par- ticolare, con le sue dichia- razioni pubbliche, redatte in seguito all'elezione pre- sidenziale del 2020, in cui difende il presidente e cri- tica gli attivisti dell'oppo- sizione e i manifestanti pacifici, ha contribuito a compromettere grave- mente la democrazia e lo Stato di diritto in Bielo- russia.

## ▼ M33

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
57.	Siarhei Yaugena- vich ZUBKOU  Sergei Yevgene- vich ZUBKOV	Сяргей Яўгенавіч ЗУБКОЎ	Сергей Евгеньевич ЗУБКОВ	Comandante del- l'unità «ALFA»  Data di nascita: 21.8.1975  Sesso: maschile	Nella sua posizione di co- mando sulle forze del- l'unità «ALFA», è respon- sabile della campagna di repressione e intima- zione condotta da tali forze in seguito all'ele- zione presidenziale del 2020, segnata in partico- lare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici, come pure da in- timidazioni e violenze nei confronti di giornalisti.
58.	Andrei Aliaksee- vich RAUKOU  Andrei Aleksee- vich RAVKOV	Андрэй Аляксеевіч РАЎКОЎ	Андрей Алексеевич РАВКОВ	Ex segretario di Stato del Consiglio di sicu- rezza  Data di nascita: 25.6.1967  Luogo di nascita: vil- laggio di Revyaki, Vitebsk/Viciebsk Oblast (ex URSS, ora Bielorussia)  Sesso: maschile	Nella sua precedente posi- zione di segretario di Stato del Consiglio di sicurezza, è strettamente associato al presidente ed è responsa- bile della campagna di re- pressione e intimidazione condotta dall'apparato sta- tale in seguito all'elezione presidenziale del 2020, se- gnata in particolare da ar- resti arbitrari e maltratta- menti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici, come pure da intima- zioni e violenze nei con- fronti di giornalisti.
59.	Puotr Piatrovich MIKLASHEVICH  Petr Petrovich MIKLASHEVICH	Пётр Пятровіч МІКЛАШЭВІЧ	Петр Петрович МИКЛАШЕВИЧ	Presidente della Corte costituzionale della Repubblica di Bielo- russia  Data di nascita: 18.10.1954  Luogo di nascita: Minsk Oblast (ex URSS, ora Bielorussia)  Sesso: maschile	In qualità di presidente della Corte costituzionale, è responsabile della deci- sione adottata da tale Corte il 25 agosto 2020, con la quale sono stati le- gittimati i risultati delle elezioni irregolari. Ha per- tanto sostenuto e facilitato le azioni della campagna di repressione e intima- zione condotta dall'appa- rato statale nei confronti di manifestanti pacifici e giornalisti ed è quindi re- sponsabile di aver com- promesso gravemente la democrazia e lo Stato di diritto in Bielorussia.

▼ **M3***ALLEGATO II*▼ **M4**

**Siti web contenenti informazioni sulle autorità competenti di cui all'articolo 3, all'articolo 4, paragrafo 2 e all'articolo 5 e indirizzo per le notifiche alla Commissione europea**

▼ **M31**

## BELGIO

[https://diplomatie.belgium.be/nl/Beleid/beleidsthemas/vrede\\_en\\_veiligheid/sancties](https://diplomatie.belgium.be/nl/Beleid/beleidsthemas/vrede_en_veiligheid/sancties)

[https://diplomatie.belgium.be/fr/politique/themes\\_politiques/paix\\_et\\_securite/sanctions](https://diplomatie.belgium.be/fr/politique/themes_politiques/paix_et_securite/sanctions)

[https://diplomatie.belgium.be/en/policy/policy\\_areas/peace\\_and\\_security/sanctions](https://diplomatie.belgium.be/en/policy/policy_areas/peace_and_security/sanctions)

## BULGARIA

<https://www.mfa.bg/en/101>

## REPUBBLICA CECA

[www.financnianalytickyrad.cz/mezinarodni-sankce.html](http://www.financnianalytickyrad.cz/mezinarodni-sankce.html)

## DANIMARCA

<http://um.dk/da/Udenrigspolitik/folkeretten/sanktioner/>

## GERMANIA

<http://www.bmw.de/DE/Themen/Aussenwirtschaft/aussenwirtschaftsrecht,did=404888.html>

## ESTONIA

[http://www.vm.ee/est/kat\\_622/](http://www.vm.ee/est/kat_622/)

## IRLANDA

<http://www.dfa.ie/home/index.aspx?id=28519>

## GRECIA

<http://www.mfa.gr/en/foreign-policy/global-issues/international-sanctions.html>

## SPAGNA

<http://www.exteriores.gob.es/Portal/en/PoliticaExteriorCooperacion/GlobalizacionOportunidadesRiesgos/Paginas/SancionesInternacionales.aspx>

## FRANCIA

<http://www.diplomatie.gouv.fr/fr/autorites-sanctions/>

## CROAZIA

<http://www.mvep.hr/sankcije>

## ITALIA

[https://www.esteri.it/mae/it/politica\\_estera/politica\\_europea/misure\\_deroghe](https://www.esteri.it/mae/it/politica_estera/politica_europea/misure_deroghe)

## CIPRO

[http://www.mfa.gov.cy/mfa/mfa2016.nsf/mfa35\\_en/mfa35\\_en?OpenDocument](http://www.mfa.gov.cy/mfa/mfa2016.nsf/mfa35_en/mfa35_en?OpenDocument)

## LETTONIA

<http://www.mfa.gov.lv/en/security/4539>

## LITUANIA

<http://www.urm.lt/sanctions>

## LUSSEMBURGO

<https://maee.gouvernement.lu/fr/directions-du-ministere/affaires-europeennes/mesures-restrictives.html>

## UNGHERIA

[http://www.kormany.hu/download/9/2a/f0000/EU%20szankci%C3%B3s%20%C3%A1j%C3%A9koztat%C3%B3\\_20170214\\_final.pdf](http://www.kormany.hu/download/9/2a/f0000/EU%20szankci%C3%B3s%20%C3%A1j%C3%A9koztat%C3%B3_20170214_final.pdf)

**▼ M31**

## MALTA

<https://foreignaffairs.gov.mt/en/Government/SMB/Pages/Sanctions-Monitoring-Board.aspx>

## PAESI BASSI

<https://www.rijksoverheid.nl/onderwerpen/internationale-sancties>

## AUSTRIA

[http://www.bmeia.gv.at/view.php3?f\\_id=12750&LNG=en&version=](http://www.bmeia.gv.at/view.php3?f_id=12750&LNG=en&version=)

## POLONIA

<https://www.gov.pl/web/dyplomacja>

## PORTOGALLO

<http://www.portugal.gov.pt/pt/ministerios/mne/quero-saber-mais/sobre-o-ministerio/medidas-restritivas/medidas-restritivas.aspx>

## ROMANIA

<http://www.mae.ro/node/1548>

## SLOVENIA

[http://www.mzz.gov.si/si/omejevalni\\_ukrepi](http://www.mzz.gov.si/si/omejevalni_ukrepi)

## SLOVACCHIA

[https://www.mzv.sk/europske\\_zalezitosti/europske\\_politiky-sankcie\\_eu](https://www.mzv.sk/europske_zalezitosti/europske_politiky-sankcie_eu)

## FINLANDIA

<http://formin.finland.fi/kvyhteisty/pakotteet>

## SVEZIA

<http://www.ud.se/sanktioner>

## REGNO UNITO

<https://www.gov.uk/sanctions-embargoes-and-restrictions>

Indirizzo per le notifiche alla Commissione europea:

Commissione europea

Servizio degli strumenti di politica estera (FPI)

EEAS 07/99

1049 Bruxelles, Belgio

E-mail: [relex-sanctions@ec.europa.eu](mailto:relex-sanctions@ec.europa.eu)

▼ M7

## ALLEGATO III

**Elenco delle attrezzature che potrebbero essere usate per la repressione interna di cui all'articolo 1 bis e all'articolo 1 ter**

1. Armi da fuoco, munizioni e accessori connessi:
  - 1.1. armi da fuoco non sottoposte ad autorizzazione dai punti ML 1 e ML 2 dell'elenco comune delle attrezzature militari dell'Unione europea <sup>(1)</sup> («elenco comune delle attrezzature militari»);
  - 1.2. munizioni specificamente progettate per le armi da fuoco elencate al punto 1.1 e loro componenti appositamente progettati;
  - 1.3. congegni di mira non sottoposti ad autorizzazione dall'elenco comune delle attrezzature militari.
2. Bombe e granate non sottoposte ad autorizzazione dall'elenco comune delle attrezzature militari.
3. Veicoli:
  - 3.1. veicoli equipaggiati con un cannone ad acqua, appositamente progettati o modificati a fini antisommossa;
  - 3.2. veicoli specificamente progettati o modificati per essere elettrificati onde respingere gli assalitori;
  - 3.3. veicoli specificamente progettati o modificati per rimuovere barricate, incluse apparecchiature da costruzione con protezione balistica;
  - 3.4. veicoli specificamente progettati per il trasporto dei detenuti e/o degli imputati in custodia preventiva;
  - 3.5. veicoli specificamente progettati per installare barriere mobili;
  - 3.6. componenti per i veicoli di cui ai punti da 3.1 a 3.5, specificamente progettati a fini antisommossa.

*Nota 1 Questo punto non sottopone ad autorizzazione i veicoli specificamente progettati a fini antincendio.*

*Nota 2 Ai fini del punto 3.5 il termine «veicoli» include i rimorchi.*
4. Sostanze esplosive e attrezzature collegate:
  - 4.1. apparecchi e dispositivi specificamente progettati per provocare esplosioni con mezzi elettrici o non elettrici, compresi gli apparecchi di innesco, i detonatori, gli ignitori, gli acceleranti di esplosione e le corde di detonazione e i relativi componenti appositamente progettati; tranne quelli appositamente progettati per un impiego commerciale specifico, ossia per l'attivazione o il funzionamento mediante esplosione di altre attrezzature o dispositivi la cui funzione non è l'innesco di un'esplosione (ad esempio, gonfiatori degli air bag per autoveicoli, limitatori di tensione o azionatori antincendio a sprinkler);
  - 4.2. cariche esplosive a taglio lineare non sottoposte ad autorizzazione dall'elenco comune delle attrezzature militari;
  - 4.3. Altri esplosivi non sottoposti ad autorizzazione dall'elenco comune delle attrezzature militari e sostanze collegate:
    - a) amatolo;
    - b) nitrocellulosa (contenente oltre il 12,5 % di azoto);
    - c) nitroglicole;

<sup>(1)</sup> GU C 86 del 18.3.2011, pag. 1.

**▼ M7**

- d) tetranitrato di pentaeritrite (PETN);
  - e) cloruro di picrile;
  - f) 2,4,6 trinitrotoluene (TNT).
5. Apparecchiature protettive non sottoposte ad autorizzazione dal punto ML 13 dell'elenco comune delle attrezzature militari:
- 5.1. giubbotto antiproiettile per la protezione da armi da fuoco e/o da taglio;
  - 5.2. elmetti con protezione balistica e/o protezione da antiframezzazione, elmetti antisommossa, scudi antisommossa e scudi balistici.

*Nota Questo punto non sottopone ad autorizzazione:*

— *le apparecchiature specificamente progettate per attività sportive;*

— *le apparecchiature specificamente progettate per esigenze di sicurezza sul lavoro.*

6. Simulatori, diversi da quelli sottoposti ad autorizzazione dal punto ML 14 dell'elenco comune delle attrezzature militari, per la formazione nell'uso delle armi da fuoco, e software appositamente progettato.
7. Apparecchiature per la visione notturna e la registrazione di immagini termiche e amplificatori d'immagine, diversi da quelli sottoposti ad autorizzazione dall'elenco comune delle attrezzature militari.
8. Filo spinato tagliente.
9. Coltelli militari, coltelli e baionette da combattimento con lama eccedente in lunghezza i 10 cm.
10. Apparecchiature di fabbricazione specificamente progettate per gli articoli di cui al presente elenco.
11. Tecnologia specifica per lo sviluppo, la fabbricazione o l'uso degli articoli di cui al presente elenco.

**▼ M28**

---

**▼ M29***ALLEGATO IV*

**Fucili, munizioni e congegni di mira di cui agli articoli 1 *bis* e 1 *ter*, che sono inoltre conformi alle specifiche per l'attrezzatura da biathlon come definite nei regolamenti di eventi e competizioni dell'Unione internazionale di biathlon.**

Fucili da biathlon:

ex 9303 30 Altri fucili e carabine da caccia o da tiro sportivo

Munizioni per fucili da biathlon:

ex 9306 21 Cartucce per fucili o carabine a canna liscia

ex 9306 29 Parti di cartucce per fucili o carabine a canna liscia

ex 9306 30 90 Cartucce e loro parti, per armi diverse da fucili o carabine a canna liscia, da armi da guerra, da rivoltelle e pistole della voce 9302, da pistole mitragliatrici della voce 9301

Congegni di mira per fucili da biathlon:

ex 9305 20 Parti ed accessori di fucili o carabine della voce 9303

**▼ M30***ALLEGATO V*

Fucili sportivi, pistole sportive e munizioni di cui all'articolo 1 *bis*, paragrafo 5, e all'articolo 1 *ter*, paragrafo 5, destinati esclusivamente ad essere utilizzati per eventi sportivi e addestramenti sportivi:

ex 9303 30	Fucili sportivi calibro.22
ex 9302	Pistole sportive calibro.22
ex 9306 30 10	Munizioni per pistole sportive calibro.22
ex 9306 30 90	Munizioni per fucili sportivi calibro.22.